



GPDP

**GARANTE
PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI**

Bando di concorso, per titoli ed esami, per la copertura di due posti di funzionario di livello iniziale, area comunicazione, in prova

[VEDI AVVISO DEL 14 GENNAIO 2022](#)

sul sito www.gpdp.it, sezione Amministrazione trasparente/Bandi di concorso

Art. 1

Posti messi a concorso

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di due funzionari, in prova, con profilo area comunicazione, da inquadrare nel ruolo della carriera direttiva, al livello iniziale della tabella stipendiale.
2. L'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori, è disposta compatibilmente con le risorse finanziarie del Garante per la protezione dei dati personali.
3. Resta impregiudicata per il Garante per la protezione dei dati personali la facoltà di revocare il presente bando, di sospendere o rinviare le date delle prove di esame, in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, connesse all'eventuale proroga dello stato di emergenza epidemiologica da <<COVID-19>>, di cui verrà resa formale comunicazione mediante avviso che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* 4[^] Serie speciale <<Concorsi ed Esami>>.

Art. 2

Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) diploma di laurea (vecchio ordinamento) in scienze della comunicazione o in giurisprudenza o in scienze politiche o in lettere o in filosofia o lauree equipollenti nonché corrispondenti lauree specialistiche/magistrali del nuovo ordinamento, o titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione, ai predetti diplomi di laurea in base alla legislazione statale vigente. Nelle more del rilascio del provvedimento di riconoscimento di equipollenza il candidato sarà ammesso a partecipare con riserva alle prove di esame;
 - b) documentata esperienza specialistica, nel settore dell'informazione e della comunicazione istituzionale di durata almeno triennale nell'ultimo quinquennio, posseduta alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione, maturata dopo il conseguimento di uno titoli di cui alla lettera a) e dell'iscrizione all'albo dei giornalisti, presso amministrazioni pubbliche ovvero presso enti, istituzioni, istituti, imprese o istituzioni di rilievo nazionale, comunitarie o internazionale;
 - c) iscrizione all'Ordine dei giornalisti da almeno 3 anni;
2. Il candidato deve essere, altresì, in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:
 - 1) aver compiuto il diciottesimo anno di età;

- 2) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 febbraio 1994, n. 174, per i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea è richiesta l'adeguata conoscenza della lingua italiana, debitamente certificata, corrispondente livello di competenza C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER). Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica italiana;
- 3) godimento dei diritti politici. I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- 4) idoneità fisica all'impiego valutata in relazione alle mansioni corrispondenti alla qualifica funzionale dei posti messi a concorso;
- 5) conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello di competenza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), debitamente certificato;
- 6) non essere stati esclusi dall'elettorato attivo;
- 7) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o decaduti dall'impiego statale ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia o per avere conseguito l'impiego o sottoscritto il contratto individuale di lavoro mediante produzione di documenti falsi o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- 8) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non aver subito sanzioni disciplinari di gravità pari o superiore alla censura negli ultimi due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Saranno oggetto di valutazione discrezionale gli eventuali procedimenti penali in corso o i procedimenti disciplinari in corso.-

3. I requisiti di ammissione al concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

4. Il Garante per la protezione dei dati personali si riserva di accertare il possesso dei requisiti di ammissione, in qualsiasi momento, anche successivo allo svolgimento delle prove di esame.

Art. 3

Domanda di ammissione e termine di presentazione

1. La domanda di ammissione deve essere redatta, secondo il modello allegato al presente bando (allegato1), nonché sottoscritta e corredata di copia di un valido documento di identità. La domanda deve essere inviata da un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), intestato al candidato, al seguente indirizzo PEC: protocollo@pec.gpdp.it. In alternativa, la domanda di ammissione deve essere redatta con carattere in stampatello, secondo il modello allegato (allegato 1), sottoscritta e corredata, a pena di esclusione, di copia di un valido documento di identità. In tal caso la domanda può essere inviata a mezzo di raccomandata A/R, ovvero consegnata a mano, all'Ufficio protocollo del Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma. La busta contenente la domanda cartacea o l'oggetto del messaggio di posta elettronica certificata deve recare la seguente dicitura: *"CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, A DUE POSTI DI FUNZIONARIO – PROFILO AREA COMUNICAZIONE"*.

2. La domanda di ammissione deve essere inviata o consegnata, a pena di esclusione, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana*. In caso di invio della domanda di ammissione tramite posta

elettronica certificata (PEC), farà fede la ricevuta di consegna, mentre in caso di spedizione tramite raccomandata A/R, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante. In caso di consegna a mano farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio protocollo del Garante per la protezione dei dati personali.

3. Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare e autocertificare, sotto la propria responsabilità e ai sensi dell'art. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto appresso specificato:

1. nome e cognome, il luogo e la data di nascita;
2. codice fiscale;
3. indirizzo di residenza o di domicilio con numero di codice di avviamento postale o indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) cui inviare comunicazioni relative al presente concorso (eventuali variazioni dovranno essere comunicate tempestivamente con le medesime modalità di cui al comma 1);
4. possesso di ciascuno dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 2;
5. comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime; i cittadini di altri Stati membri dell'Unione Europea devono altresì dichiarare di godere dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, corrispondente al livello di competenza C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), debitamente certificato;
6. eventuali condanne penali riportate (la dichiarazione va resa anche se negativa), con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna, di applicazione dell'amnistia, del condono, dell'indulto o del perdono giudiziale e i relativi titoli di reato;
7. eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia e all'estero (la dichiarazione va resa anche se negativa), indicando gli estremi del procedimento ed il titolo del reato;
8. eventuali procedimenti disciplinari in corso o sanzioni disciplinari a proprio carico di gravità pari o superiore alla censura nei due anni precedenti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
9. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
10. titolo di studio, di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), con l'indicazione dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato, della data del relativo conseguimento e della votazione riportata;
11. possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma 1, lett. b), con l'indicazione della durata complessiva dell'esperienza specialistica, della data di inizio ed eventuale termine della stessa;
12. possesso del requisito di cui all'art. 2, comma 1, lett. c) del presente bando e la data di iscrizione;
13. possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda ammissione al concorso non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori;
14. possesso dei titoli valutabili ai sensi dell'art. 6 del presente bando;
15. conoscenza della lingua inglese per un livello di competenza B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), debitamente certificato.

4. Il candidato diversamente abile deve specificare, nella domanda di ammissione, la richiesta di fruizione, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dell'ausilio necessario e/o di tempi aggiuntivi eventualmente necessari all'espletamento delle prove di esame in relazione

alla propria disabilità di cui essere indicata la percentuale di invalidità. Lo stato di disabilità dovrà essere dichiarato dal candidato e documentato mediante certificazione rilasciata dalla Commissione medico legale della ASL di riferimento al fine di consentire al Garante per la protezione dei dati personali la predisposizione di mezzi, strumenti e tempi idonei a garantire la regolare partecipazione alle prove di esame.

5. La concessione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà disposta dalla Commissione esaminatrice sulla base della documentazione prodotta. L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi sarà comunicata all'interessato.

6. Alla domanda di ammissione deve essere allegata copia dei seguenti documenti:

1. titoli valutabili ai sensi dell'articolo 6;
2. indice della documentazione allegata;
3. copia di un documento di identità in corso di validità;
4. *curriculum vitae* e professionale datato e sottoscritto per esteso.

7. Il Garante per la protezione dei dati personali non assume alcuna responsabilità per l'inesatta indicazione delle informazioni di cui all'art. 3, comma 3, n.3, del presente bando di concorso, da parte del candidato oppure in caso di omessa o tardiva comunicazione delle relative variazioni del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Art. 4

Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice per lo svolgimento del concorso è nominata, su proposta del Segretario generale, con deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali ed è composta da:

a) un Presidente, scelto tra docenti universitari, magistrati amministrativi o contabili, avvocati dello Stato, dirigenti di prima fascia di amministrazioni pubbliche;

b) un componente scelto tra docenti universitari o dirigenti di prima fascia di amministrazioni pubbliche;

c) un componente scelto tra i dirigenti del Garante per la protezione dei dati personali.

2. Il segretario della Commissione esaminatrice è scelto tra i funzionari di ruolo del Garante per la protezione dei dati personali.

3. Almeno un terzo dei posti di componente, ai sensi dell'art. 57 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, è comunque riservato alle donne, salvo motivata impossibilità. La commissione può essere integrata da un esperto per l'accertamento della lingua inglese.

Art. 5

Prove di esame e attribuzione dei punteggi

1. Il concorso, ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 28 maggio 2021, n. 76, si articola in una prova scritta di carattere pratico ed in una prova orale.

2. Per le prove di esame la Commissione ha a disposizione 60 punti.

3. E' ammesso alla prova orale il candidato che abbia conseguito un punteggio non inferiore a 21 punti nella prova scritta. La prova orale si intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno 21 punti.

4. Il candidato dovrà presentarsi per sostenere le prove scritte nei giorni di esame, munito di valido documento di identità personale.

Art. 6

Valutazione dei titoli

1. La valutazione dei titoli, previa determinazione dei criteri di valutazione, è effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta e prima che si proceda alla correzione degli elaborati.

2. Per la valutazione dei titoli, la commissione esaminatrice ha a disposizione 30 punti.

3. Le categorie di titoli valutabili e i relativi punteggi massimi attribuibili sono i seguenti:

- a) FINO A 10 PUNTI per periodi di servizio o attività ulteriori a quelli richiesti per essere ammessi a partecipare al concorso inerenti alle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando;
- b) FINO A 8 PUNTI per altre competenze quali:
 - titoli di specializzazione post-lauream, della durata di almeno un anno presso università o istituti di istruzione universitaria italiani o esteri;
 - ulteriori diplomi di laurea inerenti alle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando;
 - abilitazioni professionali;
 - conseguimento di master inerenti alle attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando, di durata almeno annuale presso università o istituti di istruzione universitaria o di ricerca italiani o esteri;
 - voto di laurea conseguito con un punteggio superiore a 105/110;
 - lode conseguita in relazione ai diplomi di cui all'art. 2, comma 1, lett. a) del presente bando di concorso;
 - ogni altro titolo o esperienza di studio e ricerca inerente all'attività di cui all'art. 2, comma 1, lett. b) del presente bando o di interesse per il Garante.
- c) FINO A 7 PUNTI per competenze nell'ambito del web editing, dell'utilizzo dei principali software CMS e della realizzazione di campagne di informazione a carattere istituzionali;
- d) FINO A 5 PUNTI per pubblicazioni a carattere scientifico in materia di comunicazione e/o in materia di protezione dei dati personali. Sarà assegnato un punteggio proporzionalmente più elevato alle pubblicazioni attinenti all'attività istituzionale del Garante. Non saranno presi in considerazione lavori ciclostilati, dattilografati e manoscritti. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da una dichiarazione dell'editore che sono stati accettati per la pubblicazione.

4. Il possesso dei titoli dovrà essere comprovato mediante allegazione, alla domanda di ammissione al concorso, di documentazione in originale o di copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii.

Art. 7

Prova preselettiva

1. Qualora il numero dei candidati ammessi al concorso sia superiore a 100 rispetto al numero dei posti messi a concorso, il Garante per la protezione dei dati personali si riserva di svolgere una prova preselettiva, effettuata anche con l'ausilio di sistemi automatizzati.
2. La prova preselettiva consiste nella risoluzione di n. 100 quesiti a risposta multipla relativi ad argomenti che potranno essere scelti tra le seguenti discipline: diritto costituzionale, diritto amministrativo, normativa in materia di protezione dei dati personali, diritto dell'informazione, scienze e tecniche della comunicazione, comunicazione pubblica, comunicazione digitale.
3. La prova preselettiva ha una durata di 60 minuti.
4. La correzione della prova preselettiva viene effettuata assegnando 1 punto alla risposta esatta, zero punti alla risposta omessa o errata.
5. La prova preselettiva precede, la prova scritta, la valutazione dei titoli e la prova orale.
6. Per la prova preselettiva è previsto un punteggio massimo di 90 punti. In base ai risultati della prova preselettiva è formato un elenco dei candidati ammessi alla prova scritta. Sono ammessi i candidati che conseguano una votazione di almeno 80 punti. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà considerato per la formazione della graduatoria di merito.
7. Alla prova scritta è ammesso un numero di candidati pari a 30 volte il numero dei posti messi a concorso. Sono, altresì, ammessi alla prova scritta coloro che, all'esito della prova preselettiva, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.
8. Ai fini dello svolgimento della prova preselettiva, il Garante per la protezione dei dati personali può avvalersi di società esterne specializzate operanti nel settore della selezione del personale e dell'ausilio di apparecchiature elettroniche.
9. Durante lo svolgimento della prova preselettiva i candidati non possono avvalersi di codici, testi, dizionari, appunti di qualsiasi natura. È vietato introdurre nell'aula di esame manoscritti, documenti, appunti, pubblicazioni di altro tipo, telefoni cellulari o altri strumenti elettronici che dovranno essere consegnati prima dell'inizio della prova al personale di sorveglianza. Non è consentito comunicare con altri candidati o con l'esterno.

Art. 8

Svolgimento delle prove di esame

1. La prova scritta, di cui all'art. 5, comma 1, è diretta alla redazione di un comunicato stampa comprensivo di titolo e sommario, avente ad oggetto un provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali. L'esito della prova scritta sarà comunicato ai soli candidati convocati per la prova orale.
2. La prova orale, di cui al medesimo art. 5, comma 1, è finalizzata a valutare la personalità, la preparazione e le capacità professionali del candidato e verterà sulla discussione della prova scritta, delle esperienze professionali acquisite, sulle eventuali pubblicazioni prodotte dal candidato, nonché sulle seguenti materie: elementi di diritto costituzionale, normativa in materia di protezione dei dati personali, elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla normativa sulle Autorità amministrative indipendenti, diritto all'informazione, scienza e tecniche della comunicazione, comunicazione pubblica, comunicazione digitale, deontologia

professionale. La suddetta prova sarà inoltre, finalizzata ad accertare la conoscenza della lingua inglese.

3. La commissione esaminatrice elaborerà per la prova scritta, nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova medesima, tre tracce tra le quali uno dei candidati sorteggerà la prova di esame. Le tracce prescelte per il sorteggio saranno chiuse in pieghi suggellati e firmati anteriormente sui lembi di chiusura dai componenti della commissione e dal segretario. I candidati dovranno svolgere la prova nel termine assegnato dalla commissione, che avrà una durata di sei ore dalla consegna della traccia estratta.

Art. 9

Diario delle prove di esame

1. Il diario e la sede di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta saranno comunicati ai candidati almeno venti giorni prima della data di svolgimento delle prove, mediante pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana -4^a Serie speciale <<Concorsi ed Esami>>*- dell'11 marzo 2022 e nel sito del Garante per la protezione dei dati personali www.gpdp.it, sezione "Autorità trasparente/Bandi di concorso". I candidati che non avranno ricevuto, al recapito indicato nella domanda di ammissione, comunicazione dell'esclusione, devono presentarsi nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nella comunicazione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale e nel sito del Garante per la protezione dei dati personali.

2. Per sostenere le prove di esame i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Coloro che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono essere muniti di documento equipollente.

3. Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati possono consultare esclusivamente i codici e i testi legislativi non commentati e non annotati, e dizionari, esclusivamente in forma cartacea. È vietato introdurre nell'aula di esame manoscritti, documenti, appunti, pubblicazioni di altro tipo, telefoni cellulari o altri strumenti elettronici che dovranno essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza. Non è consentito comunicare con altri candidati o con l'esterno.

4. La data ed il luogo di svolgimento della prova orale saranno comunicati, ai candidati ammessi, al recapito specificato nella domanda di ammissione al concorso almeno venti giorni prima della data prevista per la prova stessa.

Art. 10

Titoli di preferenza

1. Il candidato che intenda far valere, ai sensi delle vigenti disposizioni, titoli di preferenza è tenuto a dichiararlo nella domanda di ammissione, allegando alla medesima le relative attestazioni, redatte nella prescritta forma.

Art. 11

Graduatoria di merito e vincitori del concorso

1. Il punteggio complessivo di ciascun candidato è determinato dalla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e dei punteggi conseguiti nelle prove di esame.

2. La graduatoria di merito del concorso è formata sulla base dei punteggi complessivi conseguiti da ciascun candidato, tenuto conto dei titoli di preferenza. A parità di punteggio avrà la precedenza il candidato più giovane di età.

3. Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito in relazione ai posti messi a concorso.

4. La graduatoria di merito del concorso recante il nominativo del vincitore e degli eventuali candidati idonei, è approvata dal Garante per la protezione dei dati personali, con riserva di accertamento dei requisiti, per l'instaurazione del rapporto individuale di lavoro.

5. L'avviso della graduatoria finale è pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* -4^a Serie speciale <<Concorsi ed Esami>>. La graduatoria finale è pubblicata sul sito internet www.gpdp.it del Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 12

Documenti di rito

1. Il candidato dichiarato vincitore del concorso è tenuto a presentare all'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali – Dipartimento delle Risorse Umane e Attività Contrattuali, entro il termine di trenta giorni dalla data di comunicazione dell'esito del concorso, una dichiarazione, redatta ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante i seguenti elementi:

- a) esatte generalità, data e luogo di nascita;
- b) cittadinanza;
- c) godimento dei diritti politici;
- d) non aver riportato condanne penali, ovvero le condanne penali eventualmente riportate con l'indicazione degli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia, dell'indulto o del perdono giudiziale e il titolo del reato;
- e) il titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lett. a), con l'indicazione della data del relativo conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione universitaria che lo ha rilasciato;
- f) la posizione relativa agli obblighi militari;
- g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che il candidato non presta attività retribuita presso terzi e non si trova in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, nel caso di rapporto di lavoro presso un'amministrazione pubblica, dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro presso l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali.

2. La dichiarazione di cui alle lettere b) e c) deve attestare obbligatoriamente che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana o appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea e godevano dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

3. Il vincitore del concorso inquadrato nel ruolo organico di una pubblica amministrazione, deve presentare nel termine di cui al primo comma, una copia integrale dello stato matricolare. I documenti incompleti, o affetti da vizi sanabili, potranno essere regolarizzati a pena di decadenza, entro trenta giorni dal ricevimento di apposito invito del Garante per la protezione dei dati personali.

4. Il Garante per la protezione dei dati personali, si riserva la facoltà di effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 13

Nomina in prova

1. I vincitori di concorso che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti saranno assunti con contratto individuale di lavoro, in prova, nella qualifica di funzionario.
2. Ai vincitori assunti in servizio sarà corrisposto il trattamento economico previsto per il livello iniziale della tabella stipendiale dei funzionari del Garante per la protezione dei dati personali. L'Autorità, inoltre, può attribuire ai vincitori di concorso sino a nove scatti sulla base dei criteri e con le modalità di cui all'art. 27, comma 2-bis, del regolamento n. 2/2000 del Garante per la protezione dei dati personali.
3. Il prescritto periodo di prova della durata di sei mesi, se superato, sarà computato come servizio di ruolo effettivo. In caso di esito sfavorevole del periodo di prova, il Garante per la protezione dei dati personali dichiarerà la risoluzione del rapporto. In tal caso il dipendente avrà titolo ad un'indennità di liquidazione ragguagliata ad un dodicesimo degli emolumenti retributivi annuali previsti.
4. Il periodo di prova decorre dal giorno effettivo di inizio del servizio ed è prolungato per un periodo di tempo eguale a quello in cui il dipendente sia stato assente, a qualunque titolo, dal servizio stesso.
5. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dal Garante per la protezione dei dati personali, in qualità di titolare del trattamento (con sede in Piazza Venezia, 11, 00187, Roma; Email: protocollo@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; Centralino: +39 06696771), è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione, il possesso di titoli nonché per consentire l'espletamento della procedura concorsuale. La loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la partecipazione alla predetta procedura concorsuale. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento. L'apposita istanza all'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali è presentata contattando il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) al seguente indirizzo: Garante per la protezione dei dati personali – Responsabile della Protezione dei Dati, Piazza Venezia n.11, IT – 00187 Roma, email: rpd@gpdp.it.
2. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 15

Pari opportunità

1. È garantita pari opportunità tra uomini e donne nello sviluppo professionale e nell'accesso alle carriere e loro qualifiche, ai sensi del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 16

Pubblicazione

1. L'avviso relativo al presente bando di concorso è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* -4[^] Serie speciale <<Concorsi ed Esami>> >>. Il bando integrale di concorso e l'allegato schema di domanda (allegato 1), sono pubblicati sul sito *internet* www.gpdp.it del Garante per la protezione dei dati personali.